



CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N. 211 DEL 02-04-2019

STAFF RISORSE UMANE

Per il DIRIGENTE: Onofrio Tartaglione

UFFICIO PROPONENTE: RISORSE UMANE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Pasqua Braccio

REGISTRO SETTORIALE: 43 DEL 02-04-2019

Oggetto: Cessazione degli effetti dell'utilizzo a tempo pieno mediante comando in entrata presso questo Comune del Dr Alessandro Cappuccio.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto lo Statuto Comunale, il Bilancio per l'esercizio in corso ed il Regolamento dei Servizi e degli Uffici;

Visti i Decreti Sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei servizi, abilitati ad assumere atti di gestione;

Dato atto che la presente è assunta dal

Dato atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell' art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Premesso che:

- con determinazione n.716 del 03-08-2017 veniva autorizzato ai sensi dell'art. 30 comma 2-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, il comando a tempo pieno presso questo Comune del Dr Alessandro Cappuccio, dirigente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Regione Puglia, per il periodo dal 05/01/2017 fino al 31/12/2018 assegnandolo all'Ambito Sociale C05 in qualità di Dirigente Coordinatore;
- con determinazione n. 1332 del 31-12-2018 il suddetto comando veniva prorogato dal 01-01-2019 al 31-12-2019

Considerato che per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo, nonché per esigenze di un più attento contenimento dei costi del personale è intenzione dell'Amministrazione comunale di Marcianise anticipare la conclusione del comando del dott. Alessandro Cappuccio prevedendo il rientro del dipendente a tempo pieno presso l'Ente di appartenenza con decorrenza dal 15/04/2019, così come previsto dal DUP 2019/20121 approvato con DGC n 49 del 01-04-2019;

Considerato che secondo l'orientamento prevalente della Corte dei Conti l'avvenuta approvazione dei documenti contabili costituisce condizione essenziale per poter dare corso ad assunzioni di personale a qualunque titolo, ivi compreso il comando e, per converso, non dar corso a tali utilizzazioni in mancanza di copertura;

Ritenuta, quindi, l'impossibilità di garantire la prosecuzione del suddetto comando oltre la data del 15/04/2019;

Precisato che:

- la posizione di comando di un pubblico dipendente, pur non comportando alcuna alterazione del rapporto di impiego, ne implica una rilevante modificazione in senso oggettivo, giacché l'impiegato viene destinato a prestare servizio, in via ordinaria e abituale, presso un'amministrazione diversa da quella di appartenenza: in particolare, fermo restando il c.d. rapporto organico (che continua ad intercorrere tra il dipendente e l'ente di appartenenza o di titolarità), si modifica il c.d. rapporto di servizio, atteso che il dipendente è inserito, sia sotto il profilo organizzativo - funzionale, sia sotto quello gerarchico e disciplinare, nella nuova amministrazione di destinazione, a favore della quale egli presta esclusivamente la sua opera;
- caratteristiche peculiari della posizione di comando sono la temporaneità della destinazione e, dunque, la sua reversibilità, con la conseguenza che essa non può essere confusa con l'istituto del trasferimento (che postula invece la definitiva assegnazione del dipendente ad un determinato ufficio): ciò implica che alla posizione di comando del dipendente presso una nuova amministrazione non si accompagna la corrispondente soppressione del posto in organico presso l'amministrazione di provenienza;
- il comando comporta lo spostamento del pubblico dipendente per un periodo non breve in un'altra località e presso altra amministrazione che ne diventa l'ordinaria sede di lavoro;
- è legittimo ed ampiamente discrezionale il provvedimento con il quale l'amministrazione dispone la cessazione del dipendente dalla posizione di comando per sopraggiunte esigenze di servizio;
- il comando è finalizzato al perseguimento dell'interesse dell'amministrazione presso cui il dipendente comandato va a prestare servizio: rientra, quindi, nei poteri di quest'ultima di attivarsi ai fini della cessazione degli effetti di detto provvedimento;

Per quanto innanzi**DETERMINA**

1. Di disporre la cessazione degli effetti dal 15-04-2019 dell'utilizzo a tempo pieno presso questo Comune del Alessandro Cappuccio dirigente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della Regione Puglia dal 15-04-2019.
1. Di dare atto che il dipendente rientrerà con orario a tempo pieno presso la Regione Puglia con decorrenza dal 16 aprile 2019.
2. Di demandare al Dirigente 2° Settore - ufficio trattamento economico del personale - gli adempimenti successivi alla presente determina.
3. Di trasmettere copia al dipendente interessato e alla Regione Puglia al fine di acquisire il conseguente provvedimento di revoca

IL Responsabile del procedimento
Pasqua Braccio

Il Dirigente
Onofrio Tartaglione

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate